



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**



9273/14

(OR. en)

PRESSE 242
PR CO 22

COMUNICATO STAMPA

3310a sessione del Consiglio

Economia e finanza

Bruxelles, 6 maggio 2014

Presidente **Ioannis Stournaras**
Ministro delle finanze della Grecia

S T A M P A

Rue de la Loi, 175 B – 1048 BRUXELLES Tel.: +32 (0)2 281 6083 / 6319 Fax: +32 (0)2 281 8026
press.office@consilium.europa.eu <http://www.consilium.europa.eu/press>

9273/14

1
IT

PARTECIPANTI**Belgio:**

Sig. Koen GEENS

Ministro delle finanze incaricato della funzione pubblica

Bulgaria:

Sig. Petar CHOBANOV

Ministro delle finanze

Repubblica ceca:

Sig. Andrej BABIŠ

Primo Vice Primo Ministro e Ministro delle finanze

Danimarca:

Sig.ra Margrethe VESTAGER

Ministro dell'economia e dell'interno

Germania:

Sig. Wolfgang SCHÄUBLE

Ministro federale delle finanze

Estonia:

Sig. Jürgen LIGI

Ministro delle finanze

Irlanda:

Sig. Michael NOONAN

Ministro delle finanze

Grecia:

Sig. Ioannis STOURNARAS

Ministro delle finanze

Spagna:

Sig. Luis DE GUINDOS JURADO

Ministro dell'economia e della competitività

Francia:

sig. Michel SAPIN

Ministro delle finanze dei conti pubblici

Croazia:

Sig. Mato ŠKRABALO

Rappresentante permanente

Italia:

Sig. Pier Carlo PADOAN

Ministro dell'economia e delle finanze

Cipro:

Sig. Kornelios KORNELIOU

Rappresentante permanente

Lettonia:

Sig.ra Ilze JUHANSONE

Rappresentante permanente

Lituania:

Sig. Rimantas ŠADŽIUS

Ministro delle finanze

Lussemburgo:

Sig. Pierre GRAMEGNA

Ministro delle finanze

Ungheria:

Sig. Gábor ORBÁN

Sottosegretario di Stato, Ministero dell'economia nazionale

Malta:

Sig. Edward SCICLUNA

Ministro delle finanze

Paesi Bassi:

Sig. Jeroen DIJSSELBLOEM

Ministro delle finanze

Austria:

Sig. Michael SPINDELEGGER

Vicecancelliere e Ministro federale delle finanze

Polonia:

Sig. Mateusz SZCZUREK

Ministro delle finanze

Portogallo:

Sig.ra Maria Luís ALBUQUERQUE

Ministro delle finanze

Romania:

Sig. Liviu VOINEA

Ministro con delega al bilancio

Slovenia:

Sig. Uroš ČUFER

Ministro delle finanze

Slovacchia:

Sig. Vazil HUDÁK

Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle finanze

Finlandia:

Sig.ra Pilvi-Sisko VIERROS-VILLENEUVE

Rappresentante permanente

Svezia:

Sig. Anders BORG

Ministro delle finanze

Regno Unito:

Sig. George OSBORNE

Cancelliere dello Scacchiere

Commissione:

Sig. Siim KALLAS

Vicepresidente

Sig. Michel BARNIER

Membro

Sig. Algirdas ŠEMETA

Membro

Altri partecipanti:

Sig. Vitor CONSTÂNCIO

Vicepresidente della Banca centrale europea

Sig. Werner HOYER

Presidente della Banca europea per gli investimenti

Sig. Thomas WIESER

Presidente del Comitato economico e finanziario

Sig. Hans VIJLBRIEF

Presidente del Comitato di politica economica

IMPOSTA SULLE TRANSAZIONI FINANZIARIE

Il Consiglio ha discusso la situazione relativa all'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (ITF) in undici Stati membri, attraverso la procedura di "cooperazione rafforzata". La presidenza ha riferito sui lavori finora svolti.

La presidenza ha preso atto di una dichiarazione comune fatta dai ministri di 10 paesi partecipanti ed ha confermato che tutte le questioni pertinenti continueranno ad essere esaminate dagli esperti nazionali. Essa ha rilevato l'intenzione dei paesi partecipanti di lavorare all'applicazione progressiva dell'ITF, concentrandosi inizialmente sull'imposizione di azioni e di taluni derivati. Le prime fasi dovrebbero essere attuate entro il 1° gennaio 2016.

Nel gennaio 2013 il Consiglio ha deciso di consentire alla cooperazione rafforzata in materia di ITF di andare avanti¹, dopo che una proposta relativa ad un'ITF su scala UE non è riuscita ad ottenere un appoggio unanime. I paesi partecipanti sono Belgio, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Austria, Portogallo, Slovenia e Slovacchia.

Il Regno Unito ha proposto un ricorso dinnanzi la Corte di giustizia chiedendo l'annullamento della decisione che autorizza una cooperazione rafforzata. La Corte ha respinto tale ricorso in data 30 aprile 2014.

A febbraio 2013 la Commissione ha presentato una proposta di direttiva per l'attuazione di una cooperazione rafforzata in materia di ITF. La proposta definisce la sostanza di tale cooperazione, ed è pressoché identica alla proposta iniziale della Commissione riguardo ad un'ITF su scala UE², prevedendo un'aliquota d'imposta minima armonizzata dello 0,1% per transazioni relative a ogni tipo di strumento finanziario, fatti salvi i derivati (ai quali si applicherebbe un'aliquota dello 0,01%). Essa deve essere adottata con l'accordo unanime dei paesi partecipanti, anche se tutti gli Stati membri possono partecipare alla discussione.

Sono stati mantenuti gli obiettivi della proposta iniziale, cioè: armonizzare le caratteristiche principali di un'ITF nell'ambito degli Stati membri partecipanti; consentire che il settore finanziario apporti un contributo equo e sostanzioso al gettito fiscale; integrare le misure normative e di sorveglianza introducendo disincentivi per operazioni che non migliorano l'efficacia dei mercati finanziari.

¹ [16977/12](#)

² La Commissione ha presentato la sua proposta iniziale nel settembre 2011.